P.I. - Ministero Infrastrutture e Trasporti

QUESTA PROTEZIONE CIVILE NON CI PIACE!

Roma, 17/02/2010

I delegati RdB del Ministero Infrastrutture e Trasporti partecipano alle

MOBILITAZIONI CONFERMATE per GIOVEDI' 18 febbraio 2010

Ammesso che l'articolo sulla protezione civile S.p.A. venga definitivamente espunto dal decreto 195, il 18 febbraio saremo comunque davanti al Parlamento, per riaffermare con forza che, anche così comè stata fino ad oggi, questa Protezione Civile non ci piace, perché non corrisponde alle esigenze del Paese e rappresenta un sistema opaco di gestione di ingentissime risorse pubbliche al di fuori del controllo democratico.

Infatti, mentre l'Italia letteralmente si sbriciola, come purtroppo ancora oggi testimoniano le frane di Vibo Valentia e di Messina, la Protezione Civile si occupa dei più disparati grandi eventi che nulla hanno a che vedere con la necessaria prevenzione e le risposte alle calamità naturali e al dissesto idrogeologico del paese. Una Protezione Civile che rimane, oltretutto, con una dirigenza di vertice inalterata nonostante le pendenze giudiziarie a suo carico.
Inoltre critichiamo il decreto 195 nel suo impianto in quanto, ad esempio, toglie risorse al Ministero dell'Ambiente per svolgere proprio la indispensabile funzione di monitoraggio e prevenzione ambientale e costituisce una struttura commissariale di cui non c'era nessuna necessità se non quella forse di metter ein piedi un ennesimo apparato anch'esso con le mani libere in nome delle emergenze.

La RdB P.I. **è contro** la logica della "emergenza permanente" che finisce per favorire il malaffare e limitare ogni possibilità di controllo e

trasparenza.

La RdB P.I. è **contro** la volontà espressa dal Ministro Matteoli di costituire una S.p.A. per le grandi dighe (vedi sotto) che superi i "limiti" funzionali della D.G. Dighe ed infrastrutture idriche elettriche del ministero Infrastrutture e Trasporti . (ex RID)

Questo decreto contiene poi uno scudo giudiziario, stabilisce aprioristicamente la fine della emergenza rifiuti in Campania riaffermando la politica degli inceneritori, e non dà alcuna risposta a tutti quei cittadini abruzzesi, ben 6.000 ancora negli alberghi, che vogliono la rinascita delle loro città e dei loro centri storici.
La RdB Pubblico Impiego conferma le mobilitazioni del 18 febbraio, con le sue strutture dei Vigili del Fuoco, della Protezione Civile, Ambiente, Infrastrutture e Trasporti, della Ricerca, della Croce Rossa e con i comitati dei cittadini aquilani e di quelli campani, per chiedere che tutto il decreto venga ritirato e che Bertolaso dia le dimissioni.

Roma **18 febbraio, alle 10.00, a piazza MONTECITORIO per dire NO all'approvazione della Bertolaso S.p.A.**

Invitiamo TUTTI i lavoratori del Ministero Infrastrutture e Trasporti a partecipare.

Nella stessa giornata, alle 15,30, nella facoltà di Scienze Politiche della

Sapienza, si svolgerà un'assemblea di tutte le realtà che hanno sottoscritto l'appello.

Coord.to RdB Pubblico Impiego Ministero Infrastrutture e Trasporti

USB Unione Sindacale di Base - Confederazione Nazionale

via dell'Aeroporto 129 - 00175 - ROMA - Tel: 06.59640004 - Fax: 06.54070448 - usb@usb.it